

# Piano Annuale per l'Inclusione

## PAI

### Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	
<b>ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA</b>	<b>85 *</b>	
<b>1. SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE :</b>		
➤ corso L2	<b>10</b>	
➤ Piano Educativo Personalizzato PEP	<b>4</b>	
<b>2. DA : disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>17</b>	
➤ minorati vista	2	
➤ minorati udito	2	
➤ Psicofisici	13	
<b>3. DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010)</b>	<b>27</b>	
<b>4. "Altri BES " con/senza certificazione :</b>	<b>7</b>	
➤ 4.a Disagio Socio-economico/culturale	2	
➤ 4.b Disagio comportamentale/relazionale (senza certif.)	2	
➤ 4.c Borderline cognitivo (con certific.)	1	
➤ 4.d Altre patologie certificate	2	
<b>Totali</b>	<b>65</b>	<b>136*</b>
% su popolazione scolastica (escluso corso SERALE)	<b>65/655</b> <b>10%</b>	<b>136/655</b> <b>20.76%</b>
N° di PEP redatti dai C.d.C. in caso di (BES 1)	4	
N° PEI redatti dai GLH (Gruppo Docenti Sostegno) e dai C.d.C. (BES 2.)	17	
N° PDP redatti dai C.d.C. ( BES 3.)	27	
N° di PDPT redatti dai C.d.C. in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES 4.c e 4.d)	3	
N° di PDPT redatti dai C.d.C. in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (BES 4.a e 4.b)	4	

<b>1. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
	Collaborazione alla didattica curricolare in classe	<b>SI</b>
<b>ADB (Assistenza di Base)</b>	Supporto individuale con operatore esterno in casi di non autosufficienza	<b>SI</b>
<b>AC (Assistenti alla Comunicazione)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	1: <b>GESTIONE DIVERSITA'</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (DA, DSA, BES)</b>	1 referente BES	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	1 collaborazione con psicologi esterni (Centro COMMUNITAS) per interventi sul gruppo classe e /o individuali ( con consenso della famiglia)	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Rapporti con le famiglie e/o figure di supporto allo studio esterne alla scuola	<b>SI</b>

<b>2. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI (n.2)</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<b>3. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
<b>4. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>5. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati (P.E.Z.= Piani Educativi Zonali)	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
Altro:		
<b>6. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>7. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>

**Sintesi dei PUNTI DI FORZA e di CRITICITA'\*** secondo i seguenti parametri qualitativi:

**1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione dei docenti di sostegno su tre plessi</li> <li>• Collaborazione alle funzioni strumentali di docenti curricolari dei tre plessi</li> <li>• Sperimentazione di docenti tutor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente unico su tre plessi</li> <li>• Assenza di personale formato su disturbi specifici (DSA)</li> </ul>

**2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari monotematici ospitati dalla scuola su disturbi specifici.</li> <li>• Pubblicazione sul sito della scuola di tutte le opportunità formative a tematica inclusiva pervenute all'istituzione scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da rimotivare la partecipazione/interesse dei docenti non specializzati ad una formazione mirata.</li> </ul>

**3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi disciplinare mirata per alunni stranieri in seno ai singoli ambiti .</li> <li>• Personalizzazione dei percorsi di accompagnamento al successo scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da promuovere in seno agli ambiti disciplinari un'analisi disciplinare mirata per specifiche disabilità (DSA)</li> </ul>

**4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione della distribuzione delle risorse professionali per aree di competenza</li> <li>• Monitoraggio di fine trimestre</li> <li>• Revisione finale delle azioni e delle misure di accompagnamento allo studio per i DA</li> <li>• Intervento di recupero mirato per gli studenti BES ( P.E.Z.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nella gestione dei BES 3. (DSA) per mancanza di risorse professionali contemplate/previste dalla normativa</li> </ul>

**5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete di supporto di cooperative sociali per alunni DA non autosufficienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa presenza del "volontariato" per supporto allo studio pomeridiano</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto psicologico da equipe Specializzata (Centro Communitas)</li> <li>• Percorso AISE <i>Per una nuova Barbiana</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di figure professionali extra docenza (assistenti alla comunicaz.,ecc) non previsti x la scuola secondaria di II grado.</li> </ul>
<b>6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di genitori nel GLI</li> <li>• Condivisione dei Piani Personalizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divergenza nella presa in carico dello studio autonomo</li> <li>• Scarsa fiducia nelle competenze formative dei docenti</li> </ul>
<b>7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dei valori dell'inclusione da parte di tutto il personale della scuola</li> <li>• Prassi consolidata di didattica individualizzata</li> </ul>	NESSUNA CRITICITA' DA RILEVARE
<b>8) Valorizzazione delle risorse esistenti</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza consolidata di <i>buone prassi</i> nella gestione della "diversità"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di una rilevazione documentata su competenze specifiche di tutti i docenti, in merito ai bisogni educativi speciali</li> </ul>
<b>9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di risorse erogate dalle Amministrazioni locali (progetto P.E.Z.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carenza di fondi x implementazione materiali di vario genere e per l'attivazione di progetti a classi aperte a tematica inclusiva, con presenza di esperti esterni.</li> </ul>
<b>10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione dell'accoglienza attraverso rapporti diretti con le famiglie di alunni BES prima dell'inizio delle lezioni di settembre</li> <li>• Protocollo d'intesa con il Centro Impiego per inserimento protetto di alunni in uscita( per alunni DA)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti informali di scambio reciproco con la scuola media</li> <li>• Scarso livello di partecipazione di aziende al progetto di vita degli studenti con bisogni specifici nell'ultimo anno di studi.</li> </ul>

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno attraverso le seguenti azioni (per ciascun indicatore qualitativo):**

### **1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ aumentare il numero di referenti BES (1 per ciascuna tipologia di bisogno) per migliorare la fase del monitoraggio con tutti i soggetti coinvolti.
- ✓ istituire la figura del tutor BES in ciascun C.d.C. per migliorare la fase del monitoraggio con studenti e famiglie
- ✓ rivedere la modellistica prevista per i singoli casi, per facilitarne la compilazione e la lettura
- ✓ raccogliere e documentare tutti gli interventi /progetti/attività /a tematica inclusiva svolti ANCHE dai singoli docenti delle varie discipline nelle classi dell'istituto per creare memoria storica fruibile .

### **2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- ✓ Costituzione di un'area dedicata BES sul sito della scuola, con diffusione di pubblicazioni per informazione e autoaggiornamento, opportunamente selezionati dal GLI.
- ✓ Opportuni incontri di in-formazione monotematici a supporto di una didattica operativa , ANCHE con interventi mirati da parte del CTS.
- ✓ Raccolta documentata dei bisogni formativi degli insegnanti sui vari aspetti dell'Inclusività

### **3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

- ✓ Allargare la riflessione in seno agli ambiti disciplinari per tutte le tipologie di BES

### **4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- ✓ Istituire una raccolta documentata di competenze professionali specifiche ANCHE per docenti curricolari.

### **5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ Proposta di istituzione di una rete di supporto allo studio pomeridiano (presso i locali della scuola) con enti/associazioni, ANCHE legati al mondo del volontariato, per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà
- ✓ Cercare collaborazioni per figure educative di supporto con ASL e/o altri enti o istituzioni

**6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- ✓ Promuovere una suddivisione dei ruoli educativi, favorendo nella famiglie la fiducia nelle competenze professionali dei docenti.
- ✓ Migliorare l'efficacia della comunicazione tra docenti e famiglie, condividendo una modalità di relazione che tenga conto della distinzione dei ruoli.

**7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

- ✓ Proposta di istituzione di protocolli d'intesa con le amministrazioni locali per il riconoscimento di competenze di mediazione culturale, acquisite in ambito scolastico da alunni di cittadinanza non italiana.

**8) Valorizzazione delle risorse esistenti**

- ✓ Promuovere la condivisione di materiali autoprodotti per facilitare il percorso formativo degli studenti che necessitano di una didattica personalizzata.
- ✓ Incrementare la partecipazione ad attività/progetti/concorsi a tematica inclusiva, fruibili per una ricaduta didattica

**9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- ✓ Individuazione di criteri idonei di identificazione delle necessità individuali , al fine di ottimizzare la fruizione di eventuali risorse aggiuntive per l'accompagnamento al successo scolastico di singoli alunni.

**10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- ✓ Promuovere incontri di scambio reciproco per riflettere sulle diverse modalità di approccio metodologico tra la scuola inferiore e superiore.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**